



Consorzio di Bonifica della Basilicata

(L.R. gennaio 2017, n.1)

MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI TITO

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
TITO	POTENZA	POTENZA 1	6

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	335	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Loc. Casermetta Forestale - Zanfroneto e diramazione interne ai boschi	66 67	varie	ml	1.943,37	3	Manutenzione viabilità di servizio interna ai boschi
3.1.2	Percorso Fitnes e sentieri – Bosco Zanfroneto	64	26	ml	8.000	3	Manutenzione sentieristica
3.1.3	Torre di Satriano	52	18	ml	500	3	Manutenzione sentieristica

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Fiume Noce			ml	2700	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Fosso DX orografica Fiume Noce			mc	2000	4	
4.1.3	Fosso la Macchia			mc	2000	4	

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	F G	P. LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali del comprensorio			ml	25.000	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Strade Comunali del comprensorio			ml	25.000	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

INTERVENTO N. 6 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	U M	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
6.1.1	Fiume Noce			Gg cau	50	6	Manutenzione canali irrigui lungo il corso del Fiume noce
6.1.2	Sito Archeologico Torre di Satriano	52	18	Gg cau	80	6	Manutenzione opere di sistemazione e piccoli interventi di ingegneria naturalistica

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	U M	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Pineta Giostra	43	119	ha	2.00	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti

**VINCOLI**

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
3.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano- Val D'Agri – Lagonegrese BP 136	NO	SI
3.1.2	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano- Val D'Agri – Lagonegrese BP 136		
3.1.3			
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
5.1.1			
5.1.2			
6.1.1			
6.1.2			
7.1.1			

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
2.1.1	NO	NO	
3.1.1	NO	NO	
3.1.2			
3.1.3			
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
5.1.1			
5.1.2			
6.1.1			
6.1.2			
7.1.1			

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
2.1.1			
3.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano- Val D'Agri - Lagonegrese	NO	Comunicazione preliminare
3.1.2			
3.1.3			
4.1.1			
4.1.2			
4.1.3			
5.1.1			
5.1.2			



6.1.1			
6.1.2			
7.1.1			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	
2.1.1	<p>Il comune di Tito ricade, con il suo comprensorio, nella parte nord occidentale del territorio regionale, ai confini con il comune di Potenza. Appartiene all'area del Melandro e si trova sullo spartiacque tra Ionio e Tirreno. Nascono nel suo territorio, difatti, due torrenti affluenti di due distinti corsi d'acqua che sfociano nei mari sopra citati, rispettivamente il torrente Tora, affluente del fiume Basento, e la fiumara di Tito, affluente del fiume Sele. Centro con una delle principali aree industriali della provincia di Potenza, che è collocata poco sotto il versante sud del Monti Li Foj. Si ricordano diversi eventi storici nonché la presenza di scavi archeologici nei pressi del vecchio abitato del paese di Satriano. Nel territorio comunale rientra la Torre di Satriano, centro medievale che comprende i resti di una torre normanna, di una cattedrale e delle complementari strutture. Quest'area è un sito archeologico molto importante dove, in seguito a diverse attività di ricerca, sono stati ritrovati numerosi reperti risalenti anche al VII secolo a.C. - Il comune è sostanzialmente diviso in due parti: il capoluogo, Tito, dove risiedono la maggior parte degli abitanti, sede del Municipio e altri servizi, e la zona industriale e commerciale di Tito Scalo, che ospita lo scalo ferroviario e una delle più importanti zone industriali della regione, dove stanno trasferendosi molte imprese del potentino. Sia il centro urbano, in parte ricostruito dopo il terremoto del 23.11.1980, che l'area di Tito Scalo, sono interessate da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.</p>
3.1.1	<p>La viabilità interessata dagli interventi di manutenzione in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Bosco Zanfroneto</i>) ubicato sul limite Sud Ovest del territorio di Tito, ai confini con i comuni di Abriola e Sasso di Castalda. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile e mesofile decidue a prevalenza di cerro, e faggio, governate in parte a ceduo ed in parte ad alto fusto, incluse nelle comprese produttive e soggette a periodiche utilizzazioni. Nella zona è presente un'area picnic, un'area fitness e una struttura turistica (Casermetta forestale). La viabilità in progetto è costituita da una viabilità di servizio rappresentata da una stradina forestale a fondo bituminato con cunette in terra, nel primo tratto, e da una pista di servizio forestale a fondo naturale, con cunette in terra, a seguire, che raggiunge l'area picnic per poi proseguire all'interno del bosco. Da tale pista si diparte una importante rete sentieristica censita NELLA Rete Sentieri della Regione Basilicata. Per la sua ubicazione la struttura riveste altresì fondamentale importanza anche per la prevenzione degli incendi boschivi.</p>
4.1.1	<p>Fiume Noce – come da allegata cartografia Fosso DX orografica Fiume Noce – come da allegata cartografia Fosso la Macchia – come da allegata cartografia</p>
5.1.1	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>



Descrizione degli eventuali criteri di gestione

2.1.1	
3.1.1	Il bosco è incluso nel Piano di Assestamento Forestale del comune di Tito, nelle comprese produttive. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che siti di interesse archeologico (Torre di Satriano), che alberature stradali e aiuole spartitraffico, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri urbanizzati (Tito e Tito Scalo). Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
3.1.2 3.1.3	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione della viabilità, intesa da un lato come infrastruttura a servizio del complesso boscato nel quale è inclusa, per le necessarie attività selvicolturali, e dall'altro come opera che consente il facile raggiungimento dei luoghi, ove si manifesti un incendio. Saranno attuati interventi di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del piano viario, a tratti profondamente inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino della funzionalità delle cunette in terra e delle opere di presidio, ove presenti. Obiettivo degli interventi è la manutenzione di piste forestali, in conformità alla priorità 3 del POA.
4.1.1 4.1.2 4.1.3	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel



	ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade del comune di Tito
5.1.2	Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	2.1.1 gg. CAU 335	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	27.972,50
2	3.1.1 MI 1.943,37	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	37.798,55
3	3.1.2 3.1.3 ML 8.500	3	Cod. Prezzario I.03.007.01 Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente la sede viaria e nella ripulitura dei lati per un fronte di intervento complessivo di 1,50 m., compresa la sistemazione del materiale di risulta ed ogni altro onere e la rimozione saltuaria di pietre instabili, etc.	24.225,00
4	4.1.1 4.1.2 4.1.3 MQ 18.800	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborescente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	38.728,00
5	5.1.1 ML 25.000	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	15.250,00
6	5.1.2 ML 25.000	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietraie o altri mezzi di contenimento, etc.	21.250,00
7	6.1.1 6.1.2 GG CAU 130	6	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	10.855,00
8	7.1.1 ha 2	7	I Cod. Prezzario I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del mater ... riale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	3.419,06

